

**Indice**

1.	Premessa.....	2
2.	Aspetti normativi	3
3.	Quadro conoscitivo.....	4
3.1.	Dati demografici.....	4
3.2.	Addetti alle unità locali.....	6
3.3.	Parco veicolare circolante.....	8
4.	Lo stato di attuazione delle previsioni di Piano	9
5.	Indirizzi per la redazione del Secondo POC.....	14
6.	La definizione degli obiettivi rispetto al PSC	15



1. Premessa

Il Comune di Busseto è attualmente dotato dei nuovi strumenti urbanistici predisposti in conformità alla legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e più precisamente:

P.S.C. (Piano Strutturale Comunale), approvato con deliberazione consiliare n. 28 in data 30/9/2004,

esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

R.U.E (Regolamento Urbanistico Edilizio) approvato con deliberazione consiliare n. 29 in data 30/9/2004.

Entrambi gli strumenti (PSC e RUE) sono entrati in vigore dal 27/10/2004, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso di approvazione di cui all'art. 30, 12° comma, della L.R. 20/2000 e s.m.i.;

Il Comune è altresì dotato del Piano Operativo Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 15/09/2005, entrato in vigore dal 28/09/2005, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso di approvazione di cui all'art. 34, 9° comma, della L.R. 20/2000 e s.m.i., che ha esaurito la sua autorità temporale. Per questo si necessita di redigere un ulteriore Documento Operativo che possa proseguire nel quinquennio successivo gli obiettivi stabiliti nel PSC.



2. Aspetti normativi

Secondo quanto detto in premessa il Secondo Piano Operativo Comunale si rende necessario per l'apposizione dei vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti reali relativi, connessi con la realizzazione di opere ed impianti pubblici e/o di pubblica utilità.

Questo in derivazione di quanto previsto dalla legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" ed, in particolare, di quanto al Titolo III "Vincolo espropriativo" Capo I – Atti di apposizione del vincolo espropriativo – art. 8, che cita:

...1. I vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso il Piano Operativo Comunale (P.O.C.), ovvero sua variante.

Pertanto alla luce di quanto previsto dalla L.R. 37/2002, si è valutato la modalità di redazione di tale variante specifica, ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio".

Nello specifico dalla lettura del testo di legge si evince che:

l'art 30 comma 2 prevede che il POC possa prevedere*la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico...*..."...

l'art. 30 comma 12 dice che l'approvazione del POC, per le opere pubbliche e di interesse pubblico, comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e l'urgenza ed indifferibilità dei lavori previsti.

L'art. A-23 comma 6 dell'Allegato alla L.R. 20/2000, definisce che il POC può prevedere ..*la realizzazione e attivazione di una adeguata dotazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti...*..."...



3. Quadro conoscitivo

3.1. Dati demografici

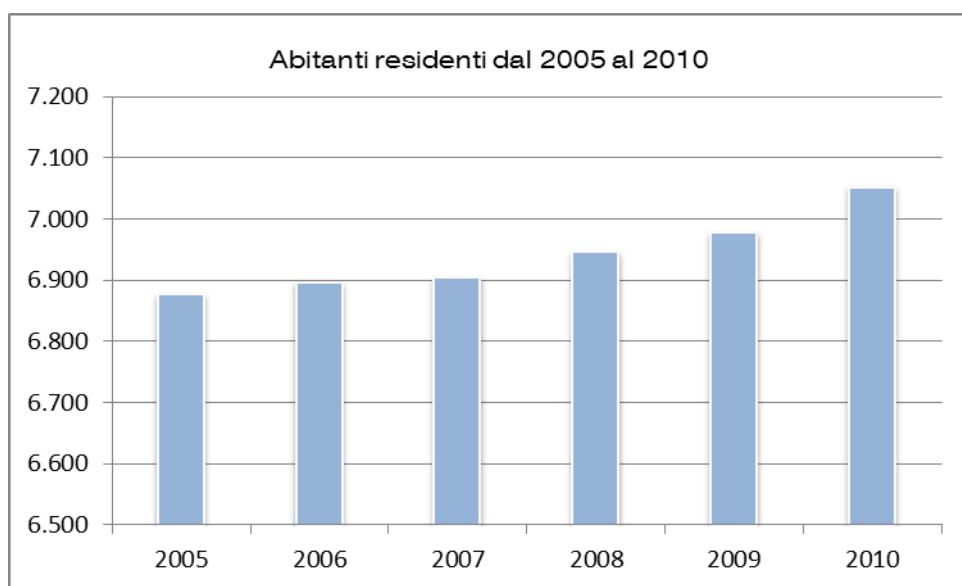
Il presente quadro conoscitivo si pone l'obiettivo di valutare le dinamiche demografiche e sociali che si sono succedute a Busseto dalla data di approvazione del primo POC al fine di calibrare le previsioni per il successivo strumento operativo valido per il quinquennio successivo.

L'analisi dei dati sotto elencati deriva dagli archivi statistici dell'ISTAT e dal Portale Statistico della Provincia di Parma.

L'analisi della popolazione residente nel quinquennio 2005 - 2010 mostra un costante aumento che porta gli abitanti insediati dai 6.877 del 2005 ai 7.052 del 2010. Entrando nello specifico si può evidenziare come questa crescita, quantificabile nel 2,54%, non sia dovuta ad un saldo naturale in attivo ma deriva da una netta immissione di abitanti in arrivo dall'estero. Negli ultimi anni, infatti, l'immissione di cittadini provenienti dall'estero riesce a compensare sia la partenza dei residenti verso altri comuni che il saldo naturale, sempre negativo nel periodo di riferimento.

Anno	Popolazione al 1° Gennaio	Nati	Morti	Saldo Naturale	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati	Saldo Migratorio	Popolazione al 31 Dicembre
2005	6.890	69	86	-17	140	50	5	164	19	8	4	6.877
2006	6.877	45	93	-48	192	51	2	175	3	0	67	6.896
2007	6.896	60	97	-37	172	70	7	191	12	1	45	6.904
2008	6.904	71	90	-19	183	98	5	194	20	11	61	6.946
2009	6.946	73	2	11	168	92	5	178	16	0	71	6.978
2010	6.978	76	98	-22	127	119	3	138	7	8	96	7.052

Fonte archivio statistico della Provincia di Parma



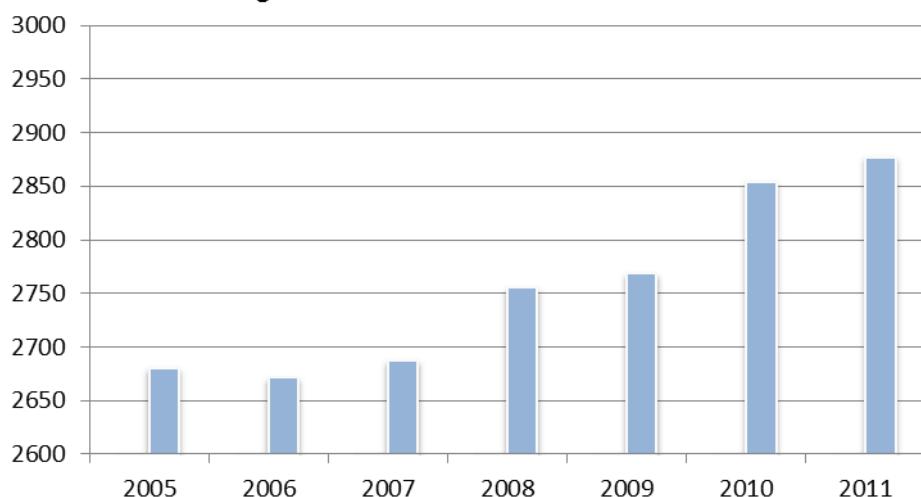


L'analisi delle famiglie residenti a Busseto mostra nel periodo di riferimento un andamento derivato da quello dei residenti. L'aumento registrato nel periodo 2005 – 2011 è quantificabile nella misura del 7,35%. Questo valore sta a significare chiaramente che il numero dei componenti per famiglia continua la sua dinamica discendente verso nuclei di piccole dimensioni. Se nel 2005 ogni famiglia contava 2,57 componenti, alla fine del 2010 tale valore si è ridotto a 2,45 componenti. Le tabelle sotto riportate confermano visivamente quanto riportato.

Anno	Famiglie
2005	2.680
2006	2.671
2007	2.687
2008	2.755
2009	2.768
2010	2.854
2011	2.877

Fonte archivio statistico della Provincia di Parma

Famiglie residenti dall' 1.1.2005 all'1.1.2011

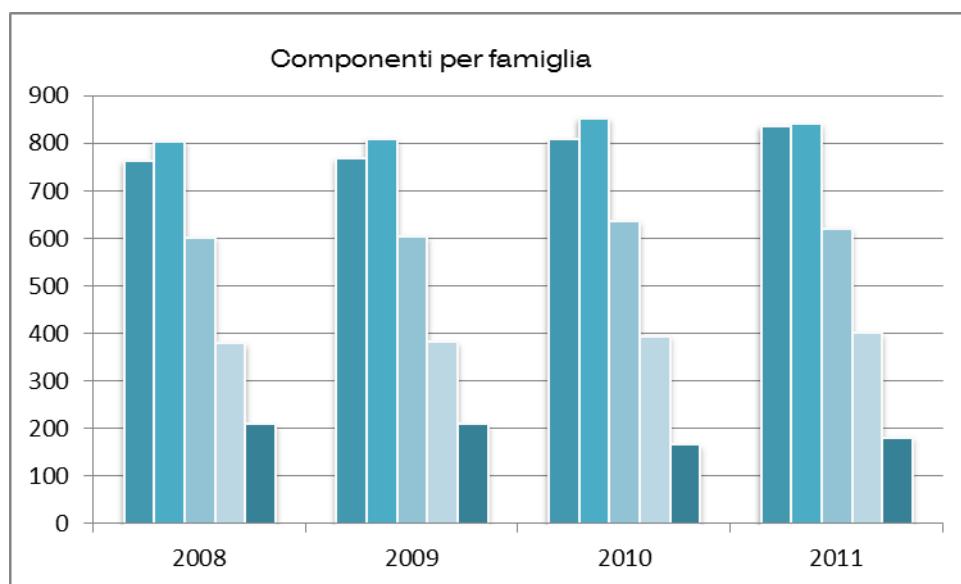


Da notare è l'aumento dei nuclei composti da un solo componente, passati da 763 a 836 (dal 27,7% al 29% del totale), mentre rimane pressoché identica l'incidenza dei nuclei composti da due componenti (29,2%), tre componenti (21,6%) e quattro componenti (13,9%). Solo le famiglie di maggiori dimensioni vedono un calo significativo e si riducono al 6,3% del totale.

Anno	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 e più componenti	Totale famiglie
2008	763	804	601	379	208	2755
2009	767	808	604	381	208	2768
2010	807	852	636	394	165	2854
2011	836	840	620	400	181	2877



Fonte archivio statistico della Provincia di Parma



3.2. Addetti alle unità locali

Anno	Imprese	Addetti	Unità locali
2007	573	3071	625
2008	557	3052	607

Fonte archivio ASIA

Esercizi di vicinato						
	Nr.	Mq. di sup. di vendita	Nuove aperture	Cessazioni	Res./esercizi	Mq. ogni 1000 res.
Alimentari	33	1.180	0	0	211,5	169,1
Non alimentari	69	3.579	3	4	101,1	512,9
Totale	102	4.759	3	4	68,4	682,0

Fonte archivio ASI

Altre attività commerciali			
Rivendite giornali e riviste	Numero esercizi	Res./esercizi	
Punti vendita esclusivi	3	2.326,0	
Punti vendita non esclusivi	0	/	



Comune di Busseto (PR)
Documento degli Obiettivi per il Secondo Piano Operativo Comunale

Pubblici esercizi autorizzati ai sensi della L.R. 14/03 soggetti a programmazione	Numero esercizi	Res./esercizi
Annuali	32	218,1
Stagionali	0	/
Pubblici esercizi autorizzati ai sensi della L.R. 14/03 non soggetti a programmazione	Numero esercizi	Res./esercizi
Annessi ad attività di intratt. e svago		
Annuali	2	3.489,0
Stagionali	0	/
Altri (Art 4 5° comma)	0	/
Esercizi non abilitati alla somministraz. di bevande alcoliche	Numero esercizi	Res./esercizi
Annuali	0	/
Stagionali	0	/
Pubblici esercizi non soggetti alla L.R. 14/03	Numero esercizi	Res./esercizi
Circoli privati	5	1.395,6

Fonte archivio ASIA

Medie e grandi strutture di vendita

NUOVA GAMBINI S.R.L.	Medio piccola	VIA BOITO 39	180	20	1984	no
COOP CONSUMO AVANTI	Medio piccola	VIA MONTEVERDI 32	269	130	1986	no
SALA MARKET SNC	Medio piccola	VIA AFFO, 6/8	360	75	1983	no
SALA MARKET SNC	Medio piccola	VIA VIVALDI, 6	451	115	2000	no
SAGLIANI CALCESTRUZZI SNC DI SAGLIANI GIUSEPPE	Medio piccola	VIA STRADIVARI 2	0	156	1975	no
P.M.T. ELETTROMECCANICA SNC	Medio piccola	VIA RICORDI 3	0	165	1987	no
FERRARI SAURO	Medio piccola	VIA XXV APRILE 10	0	198	1982	no
FRATELLI ALDO, GINO E ALCIDE CREMONA & C. SNC	Medio piccola	VIA MONTEVERDI 2	0	200	1975	no
CONCARINI GIOVANNI	Medio piccola	FRAZIONE RONCOLE VERDI 47	0	200	1974	no
MALVISI GIANCARLO E C.	Medio piccola	FRAZIONE RONCOLE VERDI N. 14	0	400	1983	no

Fonte archivio ASIA



3.3. Parco veicolare circolante

L'analisi del parco veicolare riferito ai residenti di Busseto evidenzia, al pari, della crescita demografica, una crescita nella flotta circolante: a fronte delle 4.119 vetture circolanti nel 2005 ci si attesta alle 4.244 del 2010, una crescita del 3,03%. Tale dato di per sé può apparire relativamente significativo: se però si parla di valori assoluti si deve riconoscere che nell'ultimo quinquennio le auto di residenti di Busseto sono aumentate di 125 unità con inevitabili ripercussioni sulla domanda di spazi per la sosta.

Veicoli			
Busseto	Autovetture	Motocicli	Veicoli totali
2005	4.119	460	5.615
2006	4.138	507	5.713
2007	4.208	557	5.804
2008	4.235	560	5.829
2009	4.220	576	5.823
2010	4.244	583	5.769

Fonte archivio statistico della Provincia di Parma



4. Lo stato di attuazione delle previsioni di Piano

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato nel 2005 è stato oggetto di variante che ha modificato alcuni degli originali ambiti previsti e a cui sono derivate modifiche al primo Piano Operativo Comunale (POC). Nello specifico le varianti che si sono succedute dal 2005 ad oggi si possono riassumere nelle seguenti:

- Variante PSC del Novembre 2009;
- Varianti POC del 2008 (*Roncole Madonna Prati, Soragna, Vasca di laminazione*);
- Variante POC del Luglio 2009 (*POC 30*);
- Variante POC del Marzo 2010 (*Sant'Andrea*)

Le tabella che segue rappresenta in sintesi l'identificazione degli originari ambiti inseriti nel PSC.

IDENTIFICAZIONE AMBITI	
AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA	
1 = ATR 1	22 = AR 9
2 = ATR 2	23 = AR 10
3 = ATR 3	24 = AR 11
4 = ATR 4	AMBITI DI ESPANSIONE NON RESIDENZIALE
5 = ATR 5	25 = AI 1
6 = ATR 6	26 = AI 2
7 = ATR 7	27 = AI 3
8 = ATR 8	29 = AI 5
AMBITI DI TRASFORMAZIONE CON FUNZIONE DIREZIONALE, RICETTIVA E COMMERCIALE	30 = AI 6
10 = ATT 2	31 = AI 7
11 = ATT 3	32 = AI 8
12 = ATT 4	33 = AI 9
13 = ATT 4	AMBITI PER ATTIVITÀ DIREZIONALI, RICETTIVE, COMMERCIALI DI NUOVO IMPIANTO
AMBITI DI ESPANSIONE RESIDENZIALE	34 = AC 1
14 = AR 1	AMBITI PER NUOVE DOTAZIONI SPECIALI, RICREATIVE E AREE RESIDENZIALI DI QUALITÀ
15 = AR 2	35 = ASP 1
16 = AR 3	36 = ASP 2
17 = AR 4	AMBITI DI TRASFORMAZIONE CON PREVALENTE FUNZIONE PRODUTTIVA
18 = AR 5	37 = ATP 1
19 = AR 6	9 = ATP 2
20 = AR 7	AMBITI URBANIZZATI E URBANIZZABILI A DESTINAZIONE ARTIGIANALE
21 = AR 8	38 = AUA 1

All'interno degli ambiti di trasformazione il primo POC andava ad individuare una selezione di sub-ambiti, così come schematizzato nella seguente tabella:



ELENCO DEGLI AMBITI E DEI SUB COMPARTI INSERITI NEL PRESENTE POC			
AMBITI INDICATI NEL PSC IN ATTUAZIONE TOTALE			
N° AMBITO	SCHEDA D'AMBITO DI PSC	SCHEDA POC	
4	ATR4	POC4	
9	ATT1	POC9	
11	ATT3	POC11	
12	ATT4	POC12	
17	AR4	POC17	
18	AR5	POC18	
20	AR7	POC20	
23	AR10	POC23	
24	AR11	POC24	
25	AI1	POC25	
26	AI2	POC26	
27	AI3	POC27	
28	AI4	POC28	
29	AI5	POC29	
32	AI8	POC32	
34	AC1	POC34	
37	ATP1	POC37	

SUB COMPARTI IN ATTUAZIONE PARZIALE DEGLI AMBITI DI PSC			
AMBITO DI PSC	SUB COMPARTO IN ATTUAZIONE	SCHEDA D'AMBITO DI PSC	SCHEDA POC
16	16a	AR3	POC16a
21	21a	AR8	POC21a
21	21b	AR8	POC21b
30	30a	AI6	POC30a
35	35a	ASP1	POC35a
35	35b	ASP1	POC35b
35	35c	ASP1	POC35c
35	35d	ASP1	POC35d

A seguito della Variante del 2009 del PSC sono stati modificati una serie di ambiti quali:

- ATT 1 (numero 9);
- AI 1 (numero 25);
- AI 2 (numero 26);
- AI 3 (numero 27);
- AI 4 (numero 28) – stralciato;
- AI 9 (numero 33);
- AUA 1 (numero 38) aggiunto in sede di variante

Al fine di meglio calibrare gli indirizzi per la relazione del secondo POC si sono analizzate le dinamiche evolutive intercorse nel quinquennio di validità del primo piano operativo.

Nello specifico, si sono analizzati tutti gli ambiti inseriti nel POC secondo i dettami del PSC al fine di capirne l'attuale stato di attuazione. All'interno degli ambiti inseriti nel primo POC si sono verificati tutti i permessi di costruire autorizzati in modo da comprendere il reale stato d'uso di detti ambiti in termini di superfici urbanizzate.

Dall'approfondimento è utile richiamare i seguenti dati riepilogativi, aggiornati alla data del 15 Novembre 2011 ed esplicitati nella tabella sotto riportata:

Elenco ambiti in attuazione



Numero Ambito	Scheda PSC	Scheda POC	Sup. fondiaria da PUA (mq)	Sup. fondiaria lotti edificati (mq)
12	ATT4	POC12	3.583	Dato ininfluente
17	AR4	POC17	16.288	2.280
18	AR5	POC18	9.460	7.641
20	AR7	POC20	11.257	1.661
29	AI5	POC29	23.963	Dato ininfluente
30	AI6	POC30A	37.900	6.005
34	AC1	POC34	18.807	12.485
35a	ASP1	POC35a	21.887	3.190
35b	ASP1	POC35b	14.495	4.495
35c	ASP1	POC35c	15.255	3.655

Fonte Ufficio Tecnico Comune di Busseto

Volendo dare una quantificazione di quanto realizzato negli ambiti sopra richiamati se ne deduce (escludendo gli ambiti 12 e 29) che, a fronte di una superficie fonciaria complessiva prevista dal PUA di 145.349 mq ne sono già stati edificati 41.412 mq (il 28,5% della superficie fonciaria prevista).

Il seguente riepilogo, fornito direttamente dall'U.T. del Comune di Busseto permette di meglio esplicitare lo "stato dell'arte" in merito all'attuazione degli ambiti oggetto di urbanizzazione.

AMBITO 12 - SCHEDA DI DETTAGLIO POC12 "VIA DONIZETTI"

APPROVAZIONE PUA - DELIBERA CC N. 27 DEL 28/06/2010

SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO DA POC - MQ. 4.820

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA POC - MQ. 2.200

SUPERFICIE TERRITORIALE DA PUA - MQ. 4.850

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA PUA - MQ. 1.378,36

SUPERFICIE FONCIARIA DA PUA - **MQ. 3.583,72**

SUPERFICIE FONCIARIA LOTTI EDIFICATI AL 15/11/2011 - DATO ININFLUENTE / AREA "SPESA INTELLIGENTE"

AMBITO 17 - SCHEDA DI DETTAGLIO POC17 "BALSEMANO 2"

APPROVAZIONE PUA - DELIBERA CC N. 23 DEL 05/06/2007

SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO DA POC - MQ. 28.200

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA POC - MQ. 10.500

SUPERFICIE TERRITORIALE DA PUA - MQ. 28.420

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA PUA - MQ. 10.500

SUPERFICIE FONCIARIA DA PUA - **MQ. 16.288**

SUPERFICIE FONCIARIA LOTTI EDIFICATI AL 15/11/2011 - **MQ. 2.280**

AMBITO 18 - SCHEDA DI DETTAGLIO POC18 "CANALE DI BUSSETO"

APPROVAZIONE PUA - DELIBERA CC N. 63 DEL 19/12/2005

SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO DA POC - MQ. 14.620

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA POC - MQ. 4.800

SUPERFICIE TERRITORIALE DA PUA - MQ. 14.657



SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA PUA - MQ. 4.800

SUPERFICIE FONDIARIA DA PUA - **MQ. 9.460**

SUPERFICIE FONDIARIA LOTTI EDIFICATI AL 15/11/2011 - **MQ. 7.641**

AMBITO 20 - SCHEDA DI DETTAGLIO POC20 "RESIDENZA CASELLA"

APPROVAZIONE PUA - DELIBERA CC N. 30 DEL 12/04/2006 E S.M. (CC 53/2006 E CC 69/2008)

SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO DA POC - MQ. 17.950

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA POC - MQ. 7.200

SUPERFICIE TERRITORIALE DA PUA - MQ. 17.834

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA PUA - MQ. 7.200

SUPERFICIE FONDIARIA DA PUA - **MQ. 11.257**

SUPERFICIE FONDIARIA LOTTI EDIFICATI AL 15/11/2011 - **MQ. 1.661**

AMBITO 29 - SCHEDA DI DETTAGLIO POC29 "CONSOLATICO"

APPROVAZIONE PUA - DELIBERA CC N. 34 DEL 20/05/2006

SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO DA POC - MQ. 36.450

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA POC - MQ. 12.000+10.000

SUPERFICIE TERRITORIALE DA PUA - MQ. 36.450

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA PUA - MQ. 12.000+10.000

SUPERFICIE FONDIARIA DA PUA - **MQ. 23.963,25**

SUPERFICIE FONDIARIA LOTTI EDIFICATI AL 15/11/2011 - DATO ININFLUENTE / AREA EMILIANA CONSERVE

AMBITO 30 - SCHEDA DI DETTAGLIO POC30 "VECCHIO PIP"

APPROVAZIONE PUA - DELIBERA CC N. 3 DEL 15/02/2010

SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO DA POC (VARIANTE CC 2/2010) - MQ. 49.500

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA POC - MQ. 34.000

SUPERFICIE TERRITORIALE DA PUA - MQ. 49.500

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA PUA - MQ. 34.000

SUPERFICIE FONDIARIA DA PUA - **MQ. 37.900**

SUPERFICIE FONDIARIA LOTTI EDIFICATI AL 15/11/2011 - **MQ. 6.005**

AMBITO 34 - SCHEDA DI DETTAGLIO POC34 "LA CASELLA"

APPROVAZIONE PUA - DELIBERA CC N. 30 DEL 12/04/2006 E S.M. (CC 53/2006 E CC 69/2008)

SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO DA POC - MQ. 39.480

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA POC - MQ. 9.250 (4.250 COMM. + 5.000 RICETT.)

SUPERFICIE TERRITORIALE DA PUA - MQ. 37.534

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA PUA - MQ. 9.175

SUPERFICIE FONDIARIA DA PUA - **MQ. 18.807**

SUPERFICIE FONDIARIA LOTTI EDIFICATI AL 15/11/2011 - **MQ. 12.485**

AMBITO 35a - SCHEDA DI DETTAGLIO POC35a "PARCO URBANO"

APPROVAZIONE PUA - DELIBERA CC N. 44 DEL 24/10/2007

SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO DA POC - MQ. 32.410



SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA POC - MQ. 7.700

SUPERFICIE TERRITORIALE DA PUA - MQ. 32.400

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA PUA - MQ. 7.700

SUPERFICIE FONDIARIA DA PUA - **MQ. 21.887**

SUPERFICIE FONDIARIA LOTTI EDIFICATI AL 15/11/2011 - **MQ. 3.190**

DATI AMBITO 35b - SCHEDA DI DETTAGLIO POC35b "PARCO URBANO"

APPROVAZIONE PUA - DELIBERA CC N. 44 DEL 24/10/2007

SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO DA POC - MQ. 23.720

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA POC - MQ. 5.400

SUPERFICIE TERRITORIALE DA PUA - MQ. 23.419

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA PUA - MQ. 5.400

SUPERFICIE FONDIARIA DA PUA - **MQ. 14.495**

SUPERFICIE FONDIARIA LOTTI EDIFICATI AL 15/11/2011 - **MQ. 4.495**

DATI AMBITO 35c - SCHEDA DI DETTAGLIO POC35c "PARCO URBANO"

APPROVAZIONE PUA - DELIBERA CC N. 44 DEL 24/10/2007

SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO DA POC - MQ. 22.200

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA POC - MQ. 5.300

SUPERFICIE TERRITORIALE DA PUA - MQ. 21.665

SUPERFICIE COMPLESSIVA MASSIMA DA PUA - MQ. 5.300

SUPERFICIE FONDIARIA DA PUA - **MQ. 15.255**

SUPERFICIE FONDIARIA LOTTI EDIFICATI AL 15/11/2011 - **MQ. 3.655**



5. Indirizzi per la redazione del Secondo POC

I filoni strategici sui quali l'Amministrazione Comunale ha già compiuto grandi investimenti in questi anni e che saranno assunti come prioritari anche nella stesura e nell'attuazione del nuovo POC e successivamente nella futura Variante Generale al PSC possono essere così riassunti:

a. Riqualificare l'esistente e contenere l'espansione urbana

L'obiettivo di favorire e sviluppare iniziative volte alla rigenerazione urbana e del paesaggio, nel centro storico di Via Roma, nei quartieri "fondatori" di Busseto e nelle vie principali di accesso al paese, è finalizzato a segnare il passaggio ad uno sviluppo qualitativo che si incentra su politiche di riqualificazione dell'esistente volte al contenimento dell'espansione urbana, a ridare significato a diverse parti e vie di paese che nel corso degli ultimi decenni hanno perso identità, qualità e funzioni e a sostenere precisi obiettivi di sviluppo in risposta ai fenomeni di allontanamento dal Centro Storico.

b. Potenziare e qualificare la città pubblica

Il POC programmerà per un quinquennio gli interventi di riqualificazione e trasformazione urbana valutando come prioritarie le iniziative che maggiormente contribuiranno all'offerta dei servizi pubblici per un nuovo benessere urbano, come aumentare le dotazioni pubbliche (centro commerciale naturale all'aperto) e il sistema infrastrutturale delle frazioni e dei quartieri. Si ribadisce quindi il concetto della riqualificazione dell'esistente per valorizzare piazze e vie dove l'Amministrazione Comunale a sua volta riqualificherà illuminazione pubblica, pavimentazione stradale ed arredo urbano.

Le costruzioni verranno consentite solo se avranno come finalità il miglioramento del benessere urbano; verranno pertanto valutate proposte dei privati che, attraverso l'attuazione del loro progetto, porteranno miglioramenti, incrementi di qualità urbana e viabilistica e qualità architettonica.

c. Promuovere un nuovo modello di sviluppo economico (Area Artigianale e Commerciale)

E' necessario mantenere accorpata l'area del Settore Artigianale e Terziario, che attualmente si trova in una posizione privilegiata e decisamente ad hoc per il suo fine. Così come verranno valutate le sole proposte che vedono la richiesta di aree commerciali all'interno del Centro Storico e nelle zone preposte a tale fine.

d. Promuovere la mobilità sostenibile

I temi su cui si sviluppa la mobilità sostenibile sono: lo sviluppo del trasporto pubblico, la mobilità ciclabile, la moderazione del traffico e la sicurezza stradale. Nel POC verranno prioritariamente valutate le proposte dei privati che contribuiscono maggiormente a raggiungere questi obiettivi.



6. La definizione degli obiettivi rispetto al PSC

Il Secondo POC di Busseto si rifà alle strategie pianificate nel 2005 dal PSC: è utile richiamarle al fine di verificare la congruenza del nuovo strumento operativo. Nello specifico il PSC fissava e ora ribadisce come requisiti primari:

- La coerenza complessiva del Piano rispetto alla “Agenda degli Obiettivi”;
- La ricerca della superiore qualità ambientale;
- L’efficacia delle azioni di trasformazione;
- L’efficienza del processo attuativo.